

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00011018

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pianeta

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia BI

PVCC - Comune Bioglio

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1730

DTSF - A 1740

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

ADT - Altre datazioni sec. XVIII/ seconda metà

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XIX/ XX

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1890

DTSF - A 1910

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura francese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AAT - Altre attribuzioni	manifattura italiana
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ tessuto/ broccatura
MTC - Materia e tecnica	seta/ raso
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento/ lavorazione a fuselli
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	108
MISL - Larghezza	92
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Rammendi, sostituzione del tessuto della colonna.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Pianeta confezionata in due tessuti differenti: colonna in raso di seta recente; laterali in raso di seta a fondo bianco su cui si staglia un disegno con largo modulo realizzato tramite la broccatura in seta policroma ed argento; l'ornato si caratterizza per motivi fitomorfi d'ispirazione fantastica nei toni del rosa, giallo e verde. E'rifinita con passamaneria in argento lavorato ai fuselli con un motivo a doppia valva.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La datazione è stata anticipata alla prima metà del XVIII secolo e l'attribuzione è stata cambiata in "manifattura francese" in ragione dell'analisi stilistica. Dal confronto con i repertori disponibili emerge infatti un'aderenza ai modelli decorativi del secondo quarto del XVIII secolo: l'ornato articolato secondo un andamento curvilineo, i grandi fiori multicolori e gli elementi in filo d'argento ispirati a motivi fantasiosi richiamano la produzione europea degli anni 1720-1750 (A. Jolly, Seidengewebe des 18.Jahrhunderts II. Naturalismus, Riggisberg 2002, passim). Il paramento in esame, in particolare, è da ricondursi alla nuova fioritura che a partire dagli anni Venti del XVIII secolo animò la produzione francese ed italiana, in concomitanza con l'affermazione dei motivi fantastici di gusto bizzarre uniti ad una volontà naturalistica, attenta alla resa delle sfumature cromatiche ed ai colori vivaci che conferiscono corpo e volume agli elementi. La necessità di raffigurare con realismo elementi floreali, foglie, frutti portò non solo ad un miglioramento stilistico nella resa di queste decorazioni, ma anche ad innovazioni sul piano della tecnica: l'aumento del numero delle trame broccate e l'utilizzo del point-rentré, ideato all'inizio degli anni Trenta (1732) da Jean Revel, disegnatore di tessuti lionese. Questa tecnica permetteva, attraverso l'inserimento di brevi slegature di una trama broccata, di inserire gradazioni cromatiche significative e di conferire maggior volume e realismo agli elementi floreali. Pertanto, la tecnica del manufatto, realizzato con

l'uso del point-rentré, e l'impianto decorativo confermano una datazione agli anni 1730-1740 ed inducono a ricondurre il parato ad un ambito di produzione francese (G. Ericani - P. Frattaroli, Tessuti nel Veneto. Venezia e la Terraferma, Verona 1993).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 20354

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ericani G./ Frattaroli P.
BIBD - Anno di edizione	1993

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Leva M.
FUR - Funzionario responsabile	Romano G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)